

DECRETO 1 ottobre 2014, n. 147

Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato di Pistoia. Sostituzione membro del settore "Cooperative".

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 ("Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura") ed in particolare l'articolo 12, inerente la costituzione del Consiglio Camerale;

Richiamato il precedente decreto n. 41 del 25.3.2010 con il quale, sulla base della designazione trasmessa dalle associazioni aventi titolo ai sensi dell'articolo 8 del D.M. n. 501/1996, è stato nominato in rappresentanza del settore "Cooperative", il Sig. Paolo Conti quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Pistoia;

Preso atto che il Sig. Paolo Conti ha comunicato le dimissioni in data 10.9.2014, come da nota del Presidente della Camera di Commercio di Pistoia del 11.9.2014;

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 156 (Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23) che introduce una nuova disciplina per i procedimenti di sostituzione dei consiglieri camerali avviati successivamente all'entrata in vigore dello stesso D.M., ovvero successivamente al giorno 22 novembre 2011;

Vista la nota del 26.9.2014 con la quale con la quale le associazioni Lega Toscana cooperative e mutue e Confcooperative – unione provinciale di Pistoia, apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156 del 4/8/2011, hanno designato la Sig. ra Giovanna Pazzini come nuovo componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Pistoia, in rappresentanza del settore "Cooperative", in sostituzione del Sig. Paolo Conti, dimissionario;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare l'art. 1, comma 1 bis, lettera b), in base al quale, alla designazione in oggetto non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;

Preso atto, come da documentazione presentata dalla designata, del possesso da parte della medesima dei requisiti di cui all'art. 13 della citata l. 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'inesistenza, a suo carico, delle cause ostative ivi previste;

DECRETA

di nominare la Sig. ra Giovanna Pazzini componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Pistoia in rappresentanza del settore "Cooperative" in sostituzione del Sig. Paolo Conti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente
Enrico Rossi

**GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 23 settembre 2014, n. 772

Potenziamento dell'offerta di edilizia sociale - modalità innovative di acquisizione di complessi immobiliari ad integrazione e implementazione delle tipologie di intervento previste dagli strumenti delle politiche abitative - determinazione e indirizzi operativi.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale);

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 179 (Norme per l'edilizia residenziale pubblica);

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture del 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea);

Vista la legge regionale 20 dicembre 1996, n. 96 (Disciplina per l'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica);

Vista la legge regionale 3 novembre 1998, n. 77, (Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica), ed in particolare gli articoli da 2 a 5, con i quali, tra l'altro:

- sono state individuate le funzioni svolte dalla Regione con particolare riferimento alla individuazione delle tipologie di intervento e alla determinazione dei limiti di costo e dei requisiti oggettivi;

- è stato attribuito ai comuni il patrimonio immobiliare delle disciolte aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER);

- sono state conferite ai comuni le funzioni inerenti il rilevamento dei fabbisogni abitativi e l'attuazione degli interventi idonei a soddisfare gli stessi, da esercitarsi